



COMUNE DI TREZZO TINELLA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6

OGGETTO:

FINANZE: IUC COMPONENTE TARI - ALIQUOTE 2016

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **13:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono convocati in sessione **ORDINARIA**, in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. Arch. GIOELLI Silvia - Sindaco	Si
2. IUORIO Giuliano - Consigliere	Si
3. FERRERO Carlo - Consigliere	Si
4. PENNA MARISA - Consigliere	Si
5. BADELLINO Renato - Vice Sindaco	Si
6. RIVELLA Gianluca - Consigliere	Si
7. CAVALLERO Deborah - Consigliere	Si
8. FIORE Arturo - Consigliere	Si
9. GIORDANO Gianfranco - Consigliere	Si
10. CERRINO Alberto - Consigliere	Si
11. ALLISIO Mario - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa Paola FRACCHIA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Arch. GIOELLI Silvia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

VISTO lo schema del Piano finanziario e l'allegata relazione, predisposti dal responsabile del servizio tributi in ottemperanza al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", costituenti allegati A) e B) della presente deliberazione;

DATO ATTO che non essendo stata identificata l'autorità competente preposta all'approvazione del piano finanziario, il prevalente orientamento generale, in attesa di diversi pronunciamenti del legislatore, indica nel Consiglio comunale l'organo preposto;

RILEVATO che dallo schema di piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 45.000,00;

DATO ATTO che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche allegati C) e D) alla presente deliberazione, sono state definite, assicurando la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 654 della legge 147/2013 e smi e tenendo conto:

- del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti;
- del coefficiente Ka nella misura prevista dal D.P.R. 158/1999 sulla base delle dimensioni

demografiche del Comune (inferiore a 5000 abitanti) e della sua collocazione (Nord);

- dei coefficienti Kb, Kc e Kd determinati all'interno dei limiti minimi e massimi fissati dal D.P.R. 158/1999 sulla base della produttività dei rifiuti delle diverse tipologie di utenze;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Regolamento dell'imposta comunale unica componente Tari, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 3 in data 02/04/2014;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'interno del 01/03/2016 con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2016, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 1 comma 26 della legge 208/2015 che testualmente recita:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Aperta ampia discussione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Presenti n. 11

voti Favorevoli n. 11

voti Astenuti n. / 0

voti Contrari n. / 0

resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare l'allegato piano finanziario e la relazione della gestione del servizio dei rifiuti urbani anno 2015 dal quale risulta un costo di € 45.000,00 (al netto dell'addizionale provinciale), allegati A) e B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

3) di approvare le tariffe del tributo comunale "TARI" anno 2016, come indicato nell'allegato finanziario.

4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI"

5) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to: Arch. GIOELLI Silvia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: D.ssa Paola FRACCHIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

n. 107 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 26/05/2016 al 10/06/2016.

Opposizioni:

Trezzo Tinella, li 26/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D.ssa Paola FRACCHIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio è divenuta esecutiva ai sensi di legge dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. in data _____

Si certifica che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4°)

Trezzo Tinella, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Paola FRACCHIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Trezzo Tinella, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Paola FRACCHIA

COMUNE DI TREZZO TINELLA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_pn-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 100.000,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	286	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	186	65,03	70,00
Numero UtENZE non domestiche	100	34,97	30,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	65,00	169,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	1.289,00	8.442,95
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	50,00	410,50
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	100,00	590,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	182,00	1.374,10
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	413,00	1.858,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	553,00	21.937,51
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	4,20	14.516,00	60.967,20

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **95.749,76**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

95.749,76 / 100.000,00 * 100 =

% Calcolata

95,75

% Corretta

30,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	100.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	95.749,76
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	4.250,24

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	10.500,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	2.500,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	400,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	1.900,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	2.500,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	17.800,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

TOTALE COSTI FISSI **17.800,00**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	8.250,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	9.650,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	9.300,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	27.200,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI **27.200,00**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

45.000,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	17.800,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	12.460,00	65,03	70,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	5.340,00	34,97	30,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	27.200,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	19.040,00	4,25	70,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	8.160,00	95,75	30,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
-----------	-------------------------	-----------------------------

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	------------------------------------

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	7.203,00	48	7.203,00	48,00
Utenza domestica (2 componenti)	13.531,00	80	13.531,00	80,00
Utenza domestica (3 componenti)	4.891,00	27	4.891,00	27,00
Utenza domestica (4 componenti)	4.433,00	23	4.433,00	23,00
Utenza domestica (5 componenti)	1.816,00	7	1.816,00	7,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	170,00	1	170,00	1,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	65,00	65,00	65,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	1.289,00	1.289,00	1.289,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	50,00	50,00	50,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	100,00	100,00	100,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	182,00	182,00	182,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	413,00	413,00	413,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	553,00	553,00	553,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	14.516,00	14.516,00	14.516,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	7.203,00	0,84	0,84	6.050,52	0,32496	2.340,69
Utenza domestica (2 componenti)	13.531,00	0,98	0,98	13.260,38	0,37912	5.129,87
Utenza domestica (3 componenti)	4.891,00	1,08	1,08	5.282,28	0,41781	2.043,51
Utenza domestica (4 componenti)	4.433,00	1,16	1,16	5.142,28	0,44876	1.989,35
Utenza domestica (5 componenti)	1.816,00	1,24	1,24	2.251,84	0,47971	871,15
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	170,00	1,30	1,30	221,00	0,50292	85,50
				32.208,30		12.460,07

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
12.460,00	/	32.208,30	=	0,38686

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	48,00	0,60	1,00	0,60	28,80	43,32199	2.079,46
Utenza domestica (2 componenti)	80,00	1,40	1,80	1,40	112,00	101,08464	8.086,77
Utenza domestica (3 componenti)	27,00	1,80	2,30	1,80	48,60	129,96596	3.509,08
Utenza domestica (4 componenti)	23,00	2,20	3,00	2,20	50,60	158,84729	3.653,49
Utenza domestica (5 componenti)	7,00	2,90	3,60	2,90	20,30	209,38960	1.465,73
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	245,49126	245,49
					263,70		19.040,02

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
4.250,24	/	263,70	=	16,11771

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
19.040,00	/	4.250,24	=	4,47975

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) **si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc**

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	65,00	20,80	0,13340	8,67
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,27931	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,15841	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,12506	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,44606	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	1.289,00	1.031,20	0,33350	429,88
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,39604	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	50,00	50,00	0,41688	20,84
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,22928	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,36269	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,44606	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	100,00	72,00	0,30015	30,02
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	182,00	167,44	0,38353	69,80
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,17926	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	413,00	227,15	0,22928	94,69
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	553,00	2.676,52	2,01770	1.115,79
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	1,51744	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	0,73371	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,64200	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	2,52629	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,43356	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,59	14.516,00	8.564,44	0,24596	3.570,36
					12.809,55		5.340,05

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m²)
5.340,00	/	12.809,55
	=	0,41688

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

- TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap
- Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva
- Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici
- Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	65,00	169,00	0,22157	14,40
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,46956	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,26503	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,21305	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,74908	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	1.289,00	8.442,95	0,55819	719,51
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,66642	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	50,00	410,50	0,69966	34,98
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,38349	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,60591	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	0,74994	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	100,00	590,00	0,50280	50,28
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	182,00	1.374,10	0,64341	117,10
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,29827	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	413,00	1.858,50	0,38349	158,38
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	553,00	21.937,51	3,38068	1.869,52
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	2,54126	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	1,22972	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	1,07292	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	4,23714	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,72948	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	4,20	14.516,00	60.967,20	0,35792	5.195,57
					95.749,76		8.159,74

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
8.160,00	/	95.749,76	=	0,08522

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,38686	0,32496	0,60	16,11771	4,47975	43,32199
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,38686	0,37912	1,40	16,11771	4,47975	101,08464
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,38686	0,41781	1,80	16,11771	4,47975	129,96596
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,38686	0,44876	2,20	16,11771	4,47975	158,84729
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,38686	0,47971	2,90	16,11771	4,47975	209,38960
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,38686	0,50292	3,40	16,11771	4,47975	245,49126

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,41688	0,13340	2,60	0,08522	0,22157
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,41688	0,27931	5,51	0,08522	0,46956
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,41688	0,15841	3,11	0,08522	0,26503
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,41688	0,12506	2,50	0,08522	0,21305
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,41688	0,44606	8,79	0,08522	0,74908
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,41688	0,33350	6,55	0,08522	0,55819
107-Case di cura e riposo	0,95	0,41688	0,39604	7,82	0,08522	0,66642
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,41688	0,41688	8,21	0,08522	0,69966
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,41688	0,22928	4,50	0,08522	0,38349
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,41688	0,36269	7,11	0,08522	0,60591
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,41688	0,44606	8,80	0,08522	0,74994
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,41688	0,30015	5,90	0,08522	0,50280
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,41688	0,38353	7,55	0,08522	0,64341
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,41688	0,17926	3,50	0,08522	0,29827
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,41688	0,22928	4,50	0,08522	0,38349
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,41688	2,01770	39,67	0,08522	3,38068
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,41688	1,51744	29,82	0,08522	2,54126
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,41688	0,73371	14,43	0,08522	1,22972
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,41688	0,64200	12,59	0,08522	1,07292
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,41688	2,52629	49,72	0,08522	4,23714
121-Discoteche, night club	1,04	0,41688	0,43356	8,56	0,08522	0,72948
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	0,41688	0,24596	4,20	0,08522	0,35792

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	12.460,00	19.040,00	31.500,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE	5.340,00	8.160,00	13.500,00
TOTALE COSTI	17.800,00	27.200,00	45.000,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	2.340,69	2.079,46	4.420,15
Utenza domestica (2 componenti)	5.129,87	8.086,77	13.216,64
Utenza domestica (3 componenti)	2.043,51	3.509,08	5.552,59
Utenza domestica (4 componenti)	1.989,35	3.653,49	5.642,84
Utenza domestica (5 componenti)	871,15	1.465,73	2.336,88
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	85,50	245,49	330,99
Totale	12.460,07	19.040,02	31.500,09

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8,67	14,40	23,07
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	429,88	719,51	1.149,39
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	20,84	34,98	55,82
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	30,02	50,28	80,30
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	69,80	117,10	186,90
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	94,69	158,38	253,07
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.115,79	1.869,52	2.985,31
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3.570,36	5.195,57	8.765,93
Totale	5.340,05	8.159,74	13.499,79

TOTALE ENTRATE	17.800,12	27.199,76	44.999,88
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%